

VERBALE n. 148 del 28/03/2018

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di marzo si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 27 febbraio 2018 prot. n. 102/18. Alle ore 09,00 in prima convocazione non è presente alcun consigliere, pertanto, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione, sono presenti i consiglieri: Amella, Giaconia e Meli. Presiede la seduta la cons. Meli, in quanto più anziana per voti, la quale assistita dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) incontri con gli Assessore ed i dirigenti degli Uffici di riferimento per proposta di delibera avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2018"-AREG 564136/2018; 2) lettura ed approvazione verbali sedute precedenti; 3) varie ed eventuali. La cons. Meli dà il benvenuto all'assessore ai Tributi dott. Gentile, alla dott.ssa Rimedio responsabile Settore Tributi ed al dott. Brucato, Dirigente coordinatore Settore Tributi. Si dà atto che alle ore 10,10 entra il vicepresidente Ficarra il quale assume la presidenza. Il vicepresidente Ficarra ringrazi gli intervenuti e dà la parola all'Assessore Gentile per avere chiarimenti in merito alla proposta di delibera all'o.d.g.. L'assessore Gentile riferisce che la settimana scorsa gli Uffici hanno ricevuto il piano economico-finanziario della RAP, dal quale si evince un aumento dei costi, per l'anno 2018, per un totale di 6milioni di euro in più rispetto al 2017. Considerato che i costi vengono coperti dalle tariffe, questo avrebbe comportato un aumento delle stesse. L'Amministrazione, con l'Ufficio Ambiente, ha fatto una scelta politica decidendo di non gravare sui cittadini. Quindi le tariffe rimarranno uguali a quelle dell'anno 2017. Con il recupero efficienza e la lotta all'evasione fiscale, si è bloccato l'aumento delle tariffe, anzi addirittura si è avuto un calo delle stese di quasi l'1% per le utenze ad uso domestico ed il 4% per le utenze non ad uso domestico. Inoltre, aggiunge l'Assessore, ad agosto 2019 scade il contratto della RAP, ma non bisogna dare per scontato che venga rinnovato, in quanto con l'affidamento in House della Società, i costi dovrebbero diminuire e non aumentare. Quindi, la scelta di questa posizione, da parte dell'Amministrazione è anche per capire se la RAP è nelle condizioni di poter mantenere i costi. Interviene il cons. Giaconia, il quale sottolinea che, considerato che molti paesi della provincia, non confluiscono più i loro rifiuti a Palermo, la RAP potrebbe avere, rispetto all'anno 2017, un calo dell'entrate. L'assessore Gentile, ribadisce che intanto questa posizione presa dall'amministrazione è dovuto a voler dare un messaggio ai cittadini che tra l'altro non

sono contenti del servizio offerto, inoltre bisogna capire prima che scada il contratto, quale sia l'andamento della Società. Si deve capire se i costi sono comprimibili. Nelle altre regioni d'Italia, i costi dei rifiuti, sono equilibrati ai costi standard, dato che quest'anno sarà raccolto anche in Sicilia. Inoltre se facendo un'attenta valutazione, ci si accorge che ci sono dei problemi di squilibri, entro luglio di quest'anno si possono porre dei rimedi. Interviene il cons. Giaconia, il quale chiede se la RAP, tramite il PEF, l'aumento richiesto era del 5%. L'Assessore risponde che il recupero di efficienza, lo stabilisce il dirigente dell'Ufficio Ambiente, ovvero l'avv. Fiorino, aggiunge inoltre che, vero è che è un segnale politico ma con supporto tecnico. Il cons. Giaconia riferisce che a tal proposito chiederà delucidazioni all'avv. Fiorino, quello che lo lascia perplesso e che lo preoccupa che con questa situazione, si possa ritornare ai tempi di AMIA. L'assessore Gentile ritiene che sia giunto il momento, da parte della RAP, di scegliere una nuova governance, ovvero trovare le giuste regole ed i processi con i quali prendere delle decisioni, modalità con cui vengono decisi gli obiettivi aziendali nonché i mezzi per il raggiungimento e la misurazione dei risultati raggiunti. Gli amministratori pubblici, considerato il fatto che bisogna dare conto anche a livello Europeo, dovrebbero puntare ad un rinnovamento. Si dà atto che alle ore 10,55 entra il presidente Caracausi, il quale assume la presidenza. Il Presidente si scusa per il ritardo e dopo essere stato messo a conoscenza della problematica in discussione, manifesta la sua preoccupazione per un fallimento della Società RAP. L'assessore Gentile riferisce che, questa proposta di delibera è stata approvata dalla Giunta in presenza del Sindaco, quindi il segnale è chiaro, non si vuole fare grave sui cittadini i problemi della Società. Si dà atto che alle ore 11,30 esce il cons. Ficarra. Se c'è un aumento, rispetto ai costi standard, questo può essere solo giustificato mantenendo la città pulita, cosa che non è. Le Società Partecipate sono il Comune, il quale deve dare conto e ragione ai cittadini dei soldi pubblici. Il presidente Caracausi ringrazia l'Assessore e gli Uffici, per avere accettato l'invito ed aver dato di chiarimenti sulla proposta in discussione. Si dà atto che alle ore 12,00 esce la cons. Amella ed alle ore 12,15 esce la cons. Meli. Si continua la seduta ed il presidente Caracausi in accordo con il cons. Giaconia, contattano telefonicamente, al fine di avere degli ulteriori chiarimenti sulla la proposta in discussione, l'avv. Fiorino, il presidente della RAP dott. Vizzini, il dott. Collesano dirigente RAP ed il dott. Barbaro presidente Collegio dei Revisori. Quest'ultimo riferisce di non conoscere l'atto deliberativo, in quanto per legge non necessita il parere dei Revisori e pertanto non può dare alcun chiarimento in merito. L'avv. Fiorino invece

riferisce di avere chiesto alla RAP, di efficientare i costi ed i servizi nella misura del 5% al netto dell'inflazione, pari all'1,7%. Lo stesso sottolinea che, alcuni servizi ad esempio lo spazzamento, non sono adeguati all'esigenze dei cittadini. Il presidente RAP, dott. Vizzini ed il dott. Collesano, anche essi in audio-conferenza, hanno manifestato una serie di perplessità, nel caso del mancato riconoscimento di 5,6 milioni di euro circa, che potrebbe creare difficoltà sulla tenuta economico-finanziaria della Società. Si rimettono comunque alla volontà dell'Amministrazione, impegnandosi a fare del proprio meglio, in sinergia con l'Amministrazione comunale. Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.. La segretaria legge i verbali delle sedute dei giorni 6, 9, 12, 19, 20 e 21 marzo u.s., che vengono approvati all'unanimità. Il presidente Caracausi, esauriti gli argomenti all'o.d.g., alle ore 13,40 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi

IL VICEPRESIDENTE
Elio Ficarra

LA CONSIGLIERA
Caterina Meli